

Altro attentato fallito?

Dinamite sotto i binari della ferrovia a Lamezia T.

Trovati da alcuni operai tre candelotti - Miccia forse spenta dalla pioggia - L'esplosione avrebbe senz'altro devolto le rotaie - I precedenti attentati fascisti nella zona

Dalla nostra redazione

CATANZARO, 18.

Tre candelotti di dinamite con detonatore e miccia bruciata sono stati rinvenuti, questa mattina, sulla ferrovia Lamezia Terme - Catanzaro, nei pressi del centro abitato di Nicastro.

In una buca scavata sotto una pietra scoperta casualmente dagli operai addetti alla manutenzione e sorveglianza rotaie.

Scoperto a Rieti grosso deposito di armi ed esplosivo

A San Giovanni, in provincia di Rieti, è stato scoperto un grosso deposito di armi ed esplosivi. L'operazione è stata condotta dal sostituto procuratore della Repubblica, Lelli, dal giudice istruttore Giampiero (entranti del tribunale di Rieti), conludati dai carabinieri.

I due magistrati erano partiti improvvisamente la notte scorsa da Rieti, interrompendo il calendario degli interrogatori del casere del MAF, Carlo Colombo, che avrebbe dovuto essere interrogato per la seconda volta proprio ieri.

La vittima del delitto è il 66enne Spiridione Candido sino al '70 guardija giurata della Società Immobiliare italo-belga concessionaria della nota spiaggia di Mondello; e poi diffidato dalla polizia come "elemento socialmente pericoloso".

Mentre il generale Alojza afferma di non averlo mai conosciuto Il fascista Giannettini lavorava anche per il SIFAR di De Lorenzo

Poi entrò nel SID estendendo le proprie funzioni - Scaricabarile tra gli alti ufficiali nel corso degli interrogatori davanti ai giudici che indagano sulla strage di Piazza Fontana - Anche l'ammiraglio Henke sarà ascoltato - Una scelta politica - Necessaria la verità - In viaggio ai convegni della NATO il giornalista missino

Dalla nostra redazione

MILANO, 18.

Risale probabilmente al '62 l'impiego del nazifascista Guido Giannettini - in carcere per la strage di piazza Fontana e gli attentati del 1969 - negli organi del servizio segreti della Repubblica; a quella data era ancora in piena attività SIFAR, che sciolto dopo la scoperta delle manovre antidemocratiche di De Lorenzo e sostituito, con decreto presidenziale del 18 novembre, dal SID.

Dalla nostra redazione

MILANO, 18.

Le udienze di quattro sezioni penali della Procura di Roma sono state sospese ieri mattina per mancanza di ufficiali giudiziari; all'origine di questa distruzione vi è il contrasto tra il lavoro che deve svolgere l'ufficiale giudiziario e le mansioni attribuite ai loro aiutanti.

Nuovo feroce omicidio a Palermo: fulminata una guardia giurata

Un nuovo omicidio è stato compiuto venerdì mattina a Palermo e per il giorno in cui è stato perpetrato e le sue feroci modalità sembra avere la stessa matrice di altri gravi fatti di sangue registrati nell'ultimo settimana nella città.

Udienze sospese per mancanza di ufficiali giudiziari

Le udienze di quattro sezioni penali della Procura di Roma sono state sospese ieri mattina per mancanza di ufficiali giudiziari; all'origine di questa distruzione vi è il contrasto tra il lavoro che deve svolgere l'ufficiale giudiziario e le mansioni attribuite ai loro aiutanti.

SECONDO UN RAPPORTO DEL SIFAR CHE RISALE AL 1953

Legami fra Sogno e i neofascisti

Le note informative dell'ex servizio di spionaggio pubblicate dall'«Avanti!» contengono rivelazioni su precisi accordi con alcuni elementi giovanili del MSI - A Torino vertice fra inquirenti giudice Violante e capo dell'antiterrorismo Santillo - Continuano gli interrogatori - Identificato un altro estremista nero ricercato

Dalla nostra redazione

TORINO, 18.

Negli uffici della Procura della Repubblica in via Tasso, il dirigente del Nucleo antiterrorismo del ministero degli Interni, dott. Emanuele Santillo, si è incontrato oggi con i magistrati torinesi che conducono l'inchiesta sulle tracce nere. Erano presenti il giudice istruttore Violante, il pubblico ministero Pochettino, il consigliere Carassi.



Il dottor Santillo a Torino

movimento, dal maggio al dicembre 1971. I documenti sono molti, tutti ufficiali.

pol' i soci del CISES, la famosa società che servirebbe da paravento per i finanziamenti delle "trame nere".

NATO per l'Europa centrale». Nelle note del SIFAR riportate dall'«Avanti!» si legge anche, in data 12 dicembre 1953: «Intanto il Sogno e l'Albanese si sono incontrati e discusso il notaio...

I frutti dell'anticomunismo

«Quanta strada ancora dovrà percorrere l'inchiesta a Torino sulle trame nere? Sono due anni che si è cominciato a lavorare sull'attività del gruppo "frutti".

L'interrogatorio dell'ex presidente della SIFAR, Enrico Martini «Mauri», che è, come Sogno, tra gli indiziati di cospirazione politica mediante associazione, è stato fessato per il pomeriggio di domani.

deklarazione: «Preciso che mi sono presentato volontariamente e senza essere formalmente invitato. Ho portato al giudice i documenti in mio possesso sull'attività del

di chiarazione del questore di Sassari, Renato Vorrà (noto per avere arrestato alcuni mesi fa l'attore Dario Fo) poi subito messo in libertà.

«Brigate rosse»: indagini estese fino in Sardegna

Sequestrato materiale nella villa d'un ex collega di studi di Curcio - Quest'ultimo continua a tacere - Scarcerato Giuseppe Saba

Dalla nostra redazione

CAGLIARI, 18.

Drammatica perquisizione ordinata dalla magistratura torinese in una villa di Santulussurgiu, nel sud della Sardegna, di proprietà del professor Gian Piero Bozzolotto, docente di storia moderna alla facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Sassari.

Perquisizioni e ricerche ordinate dalla magistratura torinese

«Brigate rosse»: indagini estese fino in Sardegna

Sequestrato materiale nella villa d'un ex collega di studi di Curcio - Quest'ultimo continua a tacere - Scarcerato Giuseppe Saba

Dalla nostra redazione

CAGLIARI, 18.

Drammatica perquisizione ordinata dalla magistratura torinese in una villa di Santulussurgiu, nel sud della Sardegna, di proprietà del professor Gian Piero Bozzolotto, docente di storia moderna alla facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Sassari.

Dalla nostra redazione

MILANO, 18.

«Sono un detenuto politico. Io non intendo rispondere a nessuna domanda» e da quel momento ha mantenuto rigorosamente fede al suo proposito, Renato Curcio, presunto leader delle Brigate rosse, è rinchiuso nelle carceri di Novara dopo essere stato arrestato una decina di giorni addietro assieme a Roberto Francheschini. In Piemonte, ha costretto i due magistrati milanesi Carlo De Vincenzo, giudice istruttore, e Guido Viola, sostituto procuratore, ad una inutile trasferta.

coperture politiche per conto delle quali lavorava. Sappiamo che fine fece l'inchiesta riguardante De Lorenzo: perfino una decisione del Parlamento, quale quella di bruciare i fascisti illegali raccolti dal SIFAR, è stata attuata solo di recente.

Ma allora le risposte e le giustificazioni che oggi vengono date non possono essere assolutamente accettate. Ci si trova qui di fronte a fatti che costituiscono innanzitutto una chiara denuncia: se ne devono frangere tutte le conseguenze a livello politico e giudiziario.

«L'annuncio di Sabino», di cui si è parlato nel numero precedente di questa rivista, è un documento che rivela un altro estremista nero ricercato.

«L'annuncio di Sabino», di cui si è parlato nel numero precedente di questa rivista, è un documento che rivela un altro estremista nero ricercato.

«L'annuncio di Sabino», di cui si è parlato nel numero precedente di questa rivista, è un documento che rivela un altro estremista nero ricercato.

«L'annuncio di Sabino», di cui si è parlato nel numero precedente di questa rivista, è un documento che rivela un altro estremista nero ricercato.

«L'annuncio di Sabino», di cui si è parlato nel numero precedente di questa rivista, è un documento che rivela un altro estremista nero ricercato.

«L'annuncio di Sabino», di cui si è parlato nel numero precedente di questa rivista, è un documento che rivela un altro estremista nero ricercato.

«L'annuncio di Sabino», di cui si è parlato nel numero precedente di questa rivista, è un documento che rivela un altro estremista nero ricercato.

«L'annuncio di Sabino», di cui si è parlato nel numero precedente di questa rivista, è un documento che rivela un altro estremista nero ricercato.

LE LIBRERIE REMAINDERS

L'ANNUNCIO CHE ANNUALMENTE INTERESSA LA VOSTRA BIBLIOTECA, LA VOSTRA FAMIGLIA, L'AVVENIRE CULTURALE DEI VOSTRI FIGLI

VI INFORMANO CHE INIZIA SABATO 21 SETTEMBRE

E CONTINUERA' PER 20 GIORNI LA TRADIZIONALE VENDITA DEL LIBRO CON LO STRAORDINARIO

SCONTO del 75%

DA QUESTO ANNO ANCHE NELLE LIBRERIE CONVENZIONATE REMAINDERS CENTER

Table of bookstores and their locations across Italy, including Milan, Roma, Venezia, Padova, Verona, Udine, etc.

REMAINDERS NELLE CENTINAIA DI LIBRERIE CONVENZIONATE REMAINDERS, IN TUTTE LE PIU' AGGIORNATE LIBRERIE ITALIANE E NEI SUPERMERCATI